

Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 13 Maggio 2018

Ascensione del Signore (anno B)

Vangelo (Mc. 16, 15 – 20): Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche



veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano

Parola del Signore

**BENEDETTO XVI commenta il Vangelo:
REGINA CAELI - Piazza San Pietro, 20 maggio 2012**

Cari fratelli e sorelle,

Quaranta giorni dopo la Risurrezione – secondo il Libro degli Atti degli Apostoli – Gesù ascese al Cielo, cioè ritornò al Padre, dal quale era stato mandato nel mondo. In molti Paesi questo mistero viene celebrato non il giovedì, ma oggi, la domenica seguente. L'Ascensione del Signore segna il compiersi della salvezza iniziata con l'Incarnazione. Dopo avere istruito per l'ultima volta i suoi discepoli, Gesù sale al cielo (cfr Mc 16,19). Egli, però, «non si è separato dalla nostra condizione» (cfr Prefazio); infatti, nella sua umanità, ha assunto con sé gli uomini nell'intimità del Padre e così ha rivelato la destinazione finale del nostro pellegrinaggio terreno. Come per noi è disceso dal Cielo, e per noi ha patito ed è morto sulla croce, così per noi è risorto ed è risalito a Dio, che perciò non è più lontano. San Leone Magno spiega che con questo mistero «viene proclamata non solo l'immortalità dell'anima, ma anche quella della carne. Oggi, infatti, non solo siamo confermati possessori del paradiso, ma siamo anche penetrati in Cristo nelle altezze del cielo» (De Ascensione Domini, Tractatus 73, 2.4: CCL 138 A, 451.453). Per questo i discepoli, quando videro il Maestro sollevarsi da terra e innalzarsi verso l'alto, non furono presi dallo sconforto, come si potrebbe pensare anzi, provarono una grande gioia e si sentirono spinti a proclamare la vittoria di Cristo sulla morte (cfr Mc 16,20). E il Signore risorto operava con loro, distribuendo a ciascuno un carisma

proprio. Lo scrive ancora san Paolo: «Ha distribuito doni agli uomini ... ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri ... allo scopo di edificare il corpo di Cristo ... fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo» (Ef 4,8.11-13).

Cari amici, l'Ascensione ci dice che in Cristo la nostra umanità è portata alla altezza di Dio; così, ogni volta che preghiamo, la terra si congiunge al Cielo. E come l'incenso, bruciando, fa salire in alto il suo fumo, così, quando innalziamo al Signore la nostra fiduciosa preghiera in Cristo, essa attraversa i cieli e raggiunge Dio stesso e viene da Lui ascoltata ed esaudita. Nella celebre opera di san Giovanni della Croce, *Salita al Monte Carmelo*, leggiamo che «per vedere realizzati i desideri del nostro cuore, non v'è modo migliore che porre la forza della nostra preghiera in ciò che più piace a Dio. Allora, Egli non ci darà soltanto quanto gli chiediamo, cioè la salvezza, ma anche quanto Egli vede sia conveniente e buono per noi, anche se non glielo chiediamo» (Libro III, cap. 44, 2, Roma 1991, 335).

Supplichiamo infine la Vergine Maria, perché ci aiuti a contemplare i beni celesti, che il Signore ci promette, e a diventare testimoni sempre più credibili della sua Risurrezione, della vera Vita.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

CONOSCIAMO LA BIBBIA. Percorso guidato alla conoscenza della Bibbia con Fra' Mirco Montaguti o.f.m. Conv. (biblista, superiore della comunità di Longiano). Martedì 15 maggio, ore 21, teatro di San Giacomo.

VEGLIA DI PENTECOSTE: sabato 19 maggio, ore 21 in Duomo a Cesena.

40° PELLEGRINAGGIO A PIEDI MACERATA – LORETO: SABATO 9 GIUGNO 2018.

Tema dell'anno: "CHE CERCATE?". Partirà un pullman che parte da Cesenatico.
entro il 18 Maggio.

Iscrizioni

Partenza Sabato 9 Giugno ore 15.30 dal Parcheggio Presepi (Piazzale della Rocca) – Cesenatico

Quota di partecipazione comprendente kit pellegrino + pullman: €. 30,00 (min 34 persone) - €. 23,00 (max 54 Persone). Per info e iscrizioni: SARA 331 3136006 – MARZIA 320478284

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenatico.it

www.facebook.com/sangiacomoad

ORARIO delle SS MESSE:

San Giacomo

Festiva: ore 8.00-11.00-18.00

Prefestiva: ore 21.00

Feriale: lunedì, mercoledì, venerdì
ore 21

San Giuseppe

Festiva: 10.30

Prefestiva: sabato ore 17

Feriale: martedì giovedì ore 17

San Pietro: Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 16

SCUOLA DI FEDE: domenica 13 maggio
ore 16,30 in San Giacomo.

SS MESSE STRAORDINARIE – NOVE COLLI

Sabato 19 maggio ore 18.00 – S. Giacomo

Domenica 20 Maggio ore 7.00 – S. Giacomo

****MESE DI MAGGIO CON MARIA****

San Giacomo: dal lunedì al sabato: ore 20,20;
-Domenica: ore 17,20

San Giuseppe: dal lunedì al sabato, ore 16,30

San Pietro: dal lunedì al sabato alle 20,20.

Casa protetta in Via Magrini:

ogni martedì alle 15.30

Suore Francescane: ore 8.00

Appuntamenti speciali del "Mese di Maggio"
nelle diverse zone della parrocchia:

- **Martedì 15 Maggio**, ore 15.30 presso la Casa Protetta di Via Magrini

- **Giovedì 24 Maggio** S. Rosario presso la rotonda di Piazza Matteotti a Levante (piazzetta all'incrocio fra le vie Bologna, Da Vinci e Abba).

PRESENTAZIONE DEL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA: Giovedì 17 maggio 2018, ore 21 nei locali della parrocchia di Boschetto.

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA esuccessiva a divisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli – Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.

Prossimo incontro lunedì 21 Maggio ore 20.30

RECITA DELLE LODI Ogni giovedì alle ore 9.00, in S. Giacomo Ap. Tutti sono invitati.

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 18 Maggio** alle ore 21,30 in parrocchia. Aperto a tutti.

FESTA DELLA MAMMA: domenica 13 maggio, in occasione della Festa della Mamma, come di consueto al termine di ogni Messa faremo la benedizione di tutte le mamme presenti (e daremo loro un piccolo dono).

Per l'occasione sarà allestito anche un mercatino delle torte e dei fiori, il cui ricavato andrà per aiutare le famiglie in difficoltà. Chi desidera contribuire facendo un dolce, lo può portare in parrocchia sabato 12 maggio, nel pomeriggio.

SERVIZIO INFERMIERISTICO "SALUTE IN GOCCE" Presso l'atrio del teatro della parrocchia S. Giacomo Ap. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.30.

PROSSIMI PELLEGRINAGGI:

- **SANTUARIO DELLA MADONNA DI LORETO:** Lunedì 28 maggio 2018 (solo mattina)
 - **POLONIA (Sulle orme di S. Giovanni Paolo II):** 26-30 Luglio 2018
 - **TERRA SANTA:** 9-18 ottobre 2018
- Informazioni in Segreteria (0547.80232)*

NUOVO LIBRETTO DEI CANTI

Presso la segreteria parrocchiale è possibile acquistare il nuovo libretto dei canti a € 5,00.

Sul sito www.parcocchiasangiacomocesenate.it è disponibile anche il file in PDF da scaricare.

AVVISI PARROCCHIA

S. MARIA MADRE DELLA CHIESA IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE

Boschetto

Festivo ore 8.30 - 11.00
Sabato e Prefestivo ore 17.30
Feriale ore 17.30 (ore 17.00 adorazione incrypta)

Valverde

Festivo ore 9.30
SS MESSE 19 e 20 maggio

BOSCHETTO

SABATO 19 MAGGIO

PREFESTIVO ORE 18.30

DOMENICA ORE 8.30 ORE 11.00

VALVERDE

SABATO 19 MAGGIO PREFESTIVO ore 18.30

DOMENICA 20 MAGGIO FESTIVO ore 9.30 -18.30

GIOVEDÌ 17 MAGGIO ore 17.00 Adorazione incrypta

PELEGRINAGGIO TERRA SANTA

Dal 9-18 ottobre 2018

Giovedì 17 maggio serata di presentazione ore 21.00

MESE DI MAGGIO

Ogni sera recita del Santo Rosario in parrocchia ore 20.30 davanti alla celletta della Madonna in giardino. Sono invitati tutti in particolare i bambini e le famiglie per pregare insieme, (in caso di maltempo il rosario si recita in chiesa)

Sono esclusi i 4 Venerdì del mese, serate nelle quali ci si incontrerà in casa di una famiglia della parrocchia per la recita del Santo Rosario e la celebrazione della S. Messa.

VENERDÌ 18 MAGGIO ci troveremo dalla famiglia FARNEDI DANIELE in via Saffi n° 154 - Cesenatico dalle ore 20.30 alle 21.30 circa per la celebrazione della S. Messa e del rosario.

Siamo tutti invitati a partecipare

E' a disposizione il pulmino della parrocchia per chi avesse necessità di essere accompagnato.

E' sospesa la S. Messa delle 17.30

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 - 10.30 - 17.30
Sabato e prefestivi: 9.00-17.30
Feriale ore 9.00-18.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

-ore 16.10 Santo Rosario
-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDÌ DEL MESE ore 17.30:
Adorazione eucaristica Vesperi, ore 18.30 S. Messa

MESE DI MAGGIO

S. Rosario ore 8.30, a seguire S. Messa

S. Rosario ore 18.00, a seguire S. Messa

Sono aperte le iscrizioni per gli Esercizi spirituali per laici a Loreto da giovedì 9 a domenica 12 agosto, predicati da frate francesco con la presenza di frate G:Luigi. Iscrizioni presso i frati (per il programma consultare il sito)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per il colloquio spirituale.

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Festivo ore 8.00 - 11.15
Feriale dallunedì al giovedì ore 7.00
Feriale venerdì ore 20.30

A Villamarina:

Festivo ore 10.00
Sabato ore 6.00

OGNI SABATO, ore 14,30 catechismo elementaria
Villamarina

MESE DI MAGGIO

Lunedì martedì mercoledì venerdì
Ore 20,00 Santo Rosario a Gatteo Mare
Ore 20,30 Santa Messa a Gatteo Mare

**I giovedì di maggio santo rosario e Santa Messa
negli alberghi**

Giovedì 17 maggio saremo all'HOTEL BRASILIA a
Villamarina

Tutti i giorni Santo Rosario alla chiesa di Villamarina
alle ore 16

Sabato 12 maggio festa del catechismo dei bambini
delle elementari Villamarina

**SABATO 12 -13 DUE GIORNI RAGAZZI
MEDIE in parrocchia**

FESTA DELLA MAMMA durante le sere Sabato 12
e Domenica 13 maggio

AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti

Festivo: ore 8.00 – 11.15
Feriale ore 20.30 (S. Rosario ore 20.00)
S. Messa prefestiva ore 20.30
(S. Rosario ore 20.00)

Cannucceto

Festivo: ore 9.45
Martedì e giovedì ore 8.00
Giovedì ore 20.30

**ADORAZIONE EUCARISTICA DEL
VENERDI'**

a S. Maria Goretti ore 17,30: Inizio Adorazione
Eucaristica e recita del Vespro
ore 18,00: Via Crucis; ore 20,00: Rosario;
ore 20,30: S. Messa; ore 21,00: Via Crucis

MESE DI MAGGIO

Nella chiesa di S. Maria Goretti:

ore 20: tutte le sere prima della S. Messa recita del
Rosario con meditazione mariana

Al lunedì il Rosario e la s. Messa saranno animati
dai ragazzi del Catechismo

Nella chiesa di Cannucceto:

tutte le sere alle ore 20,30; Lunedì ore 20,45 nella
piazzetta di via S. Benedetto adiacente l'asilo;
Martedì ore 20,45 presso la famiglia Collini
Graziella in Via Palazzone 162.

**DOMENICA 13 MAGGIO festa della
Madonnina**

ore 10,30: raduno in P.zza Piola Torre (Zona
palapeep)

PROCESSIONE con la statua della Madonna

(via Venere, via Selene, pista ciclabile di via Don
Minzoni, via Etna, via Monte Bianco, via Monte

Rosa, via Vesuvio fino alla chiesa parrocchiale di S.
Maria G.)

I bambini del catechismo sono invitati a portare
petali di fiori da spargere sul percorso in segno di
accoglienza a Maria.

ore 11,15: S. MESSA SOLENNE (con la
presenza di nonni e anziani)

È sospesa la S. Messa delle ore 8 a S. Maria
Goretti e delle ore 9,45 a Cannucceto.

**In mattinata si celebrerà una S. Messa alle ore
8.00 a Cannucceto**

ore 12,30: Partenza in bicicletta e/o in auto

Pranzo da Liberio (costo: adulti €15; ragazzi al di
sotto di 15 anni €8,) prenotarsi in parrocchia

Visita guidata alla Pieve di Pisignano

Pomeriggio in conversazione e amicizia

Pregheiera finale

ore 17,30: Partenza per il ritorno a casa

CATECHESI DI PAPA FRANCESCO – IL BATTESIMO

5. La rigenerazione (Mercoledì 9 Maggio 2018)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La catechesi sul sacramento del Battesimo ci porta a parlare oggi del santo lavacro accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il rito centrale che propriamente "battezza" – cioè *immerge* – nel Mistero pasquale di Cristo (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1239). Il senso di questo gesto lo richiama san Paolo ai cristiani di Roma, dapprima domandando: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?», e poi rispondendo: «Per mezzo del battesimo [...] siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti [...], così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (*Rm* 6,4). Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non a una vita mondana. Una vita secondo Gesù.

Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo! Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli (cfr *Ef* 4,22), perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove (cfr *2Cor* 5,17). Nelle "Catechesi" attribuite a San Cirillo di Gerusalemme viene così spiegato ai neobattezzati quanto è loro accaduto nell'acqua del Battesimo. E' bella questa spiegazione di San Cirillo: «Nello stesso istante siete morti e nati, e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre» (n. 20, *Mistagogica* 2, 4-6: *PG* 33, 1079-1082). La rinascita del nuovo uomo esige che sia ridotto in polvere l'uomo corrotto dal peccato. Le immagini della *tomba* e del *grembo materno* riferite al fonte, sono infatti assai incisive per esprimere quanto avviene di grande attraverso i semplici gesti del Battesimo. Mi piace citare l'iscrizione che si trova nell'antico Battistero romano del Laterano, in cui si legge, in latino, questa espressione attribuita al Papa Sisto III: «La Madre Chiesa partorisce verginalmente mediante l'acqua i figli che concepisce per il soffio di Dio. Quanti siete rinati da questo fonte, sperate il regno dei cieli».[1] E' bello: la Chiesa che ci fa nascere, la Chiesa che è grembo, è madre nostra per mezzo del Battesimo.

Se i nostri genitori ci hanno generato alla vita terrena, la Chiesa ci ha rigenerato alla vita eterna nel Battesimo. Siamo diventati figli nel suo Figlio Gesù (cfr *Rm* 8,15; *Gal* 4,5-7). Anche su ciascuno di noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, il Padre celeste fa risuonare con infinito amore la sua voce che dice: «Tu sei il mio figlio amato» (cfr *Mt* 3,17). Questa voce paterna, impercettibile all'orecchio ma ben udibile dal cuore di chi crede, ci accompagna per tutta la vita, senza mai abbandonarci. Durante tutta la vita il Padre ci dice: "Tu sei il mio figlio amato, tu sei la mia figlia amata". Dio ci ama tanto, come un Padre, e non ci lascia soli. Questo dal momento del Battesimo. Rinati figli di Dio, lo siamo per sempre! Il Battesimo infatti non si ripete, perché imprime *un sigillo spirituale indelebile*: «Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza» (*CCC*, 1272). Il sigillo del Battesimo non si perde mai! "Padre, ma se una persona diventa un brigante, di quelli più famosi, che uccide gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?". No. Per la propria vergogna il figlio di Dio che è quell'uomo fa queste cose, ma il sigillo non se ne va. E continua a essere figlio di Dio, che va contro Dio ma Dio mai rinnega i suoi figli. Avete capito quest'ultima cosa? Dio mai rinnega i suoi figli. Lo ripetiamo tutti insieme? "Dio mai rinnega i suoi figli". Un po' più forte, che io o sono sordo o non ho capito: [ripetono più forte] "Dio mai rinnega i suoi figli". Ecco, così va bene.

Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i battezzati vengono dunque conformati a Lui, «il primogenito di molti fratelli» (*Rm* 8,29). Mediante l'azione dello Spirito Santo, il Battesimo purifica, santifica, giustifica, per formare in Cristo, di molti, un solo corpo

(cfr *1Cor* 6,11; 12,13). Lo esprime l'*unzione crismale*, «che è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio» (*Rito del Battesimo dei Bambini*, Introduzione, n. 18, 3). Pertanto il sacerdote unge con il sacro crisma il capo di ogni battezzato, dopo aver pronunciato queste parole che ne spiegano il significato: «Dio stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna» (*ibid.*, n. 71).

Fratelli e sorelle, la vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, infatti, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, "Sacerdote, Re e Profeta", e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano (cfr *CCC*, 783-786). Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio (cfr *Rm* 12,1), rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità (cfr *Lumen gentium*, 12), ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù (cfr *Mt* 20,25-28; *Gv* 13,13-17). Grazie.